

## Città di Canicattì (Libero Consorzio comunale di Agrigento)

C.so Umberto I nº 59

# ORDINANZA N 54 DEL 14-06-2021

OGGETTO: Interventi di scerbamento di tutte le aree ricadenti nel centro urbano di Canicattì di pertinenza Comunale (strade, spazi pubblici ecc.) e di pertinenza dei cittadini (spazi a verde privato, lotti interclusi ecc.)

#### II. SINDACO

#### Premesso:

- che pervengono agli uffici Comunali segnalazioni da parte di cittadini che lamentano inconvenienti igienico-sanitari dovuti alla presenza, sul territorio comunale, su vie pubbliche, su terreni ed aree libere private, la presenza di vegetazione spontanea (erbacce, arbusti);

che da accertamenti effettuati, da personale dell'Ufficio ARO e da personale del Comando
Polizia Municipale, si rileva la presenza di erbacce e arbusti, in gran parte delle vie e strade

del territorio Comunale;

- che tale circostanza, se non controllata, può essere causa di inconvenienti igienicosanitari, il cui controllo si attua, soprattutto, garantendo la pulizia delle strade e delle aree

pubbliche e private;

- che la P.O.n°7, per la prevenzione e lotta contro insetti nocivi zanzare, zecche ecc., ha intrapreso azioni ed accorgimenti finalizzati al contenimento della diffusione e della proliferazione delle infestazioni di tali insetti, con intervento di disinfestazione e derattizzazione, significando che la presenza di erbacce nelle strade pubbliche e nei terreni incolti o lotti interclusi non abitati, confinanti con abitazioni, costituisce un habitat favorevole per topi, ratti, insetti ed altri animali e/o insetti potenzialmente nocivi;
- che le operazione di scerbamento e la rimozione della vegetazione spontanea nelle strade pubbliche, sono affidate al R.T.I. SEA srl-ISEDA srl-Ecoin srl, il quale affidamento prevede, tra l'altro, che "...contestualmente alle operazioni di spazzamento..., ...effettuare operazioni di diserbo e scerbatura delle erbacce infestanti che crescono lungo le strade del centro urbano. Gli interventi consisteranno nella pulizia accurata di tutti le erbe infestanti ed arbusti che crescono lungo le strade marciapiedi, cordonature di alberi e piazze. ...Gli interventi di scerbatura generale saranno effettuati almeno 2 interventi annui...;

- che per le criticità sopra rilevate, con nota prot. 22476 del 18/05/2021, è stato chiesto al R.T.I. SEA srl-ISEDA srl-Ecoin srl, il completamento delle operazione di scerbatura, entro e non oltre il 24 maggio 2021;

 che con nota del 21 maggio 2021, assunta la protocollo di questo Ente al n°23143 del 21/05/2021, il R.T.I. SEA srl-ISEDA srl-Ecoin srl, ha comunicato che le prescrizioni

- contrattuali **non indicano**, tra l'altro"... un termine entro il quale ultimare ciascun dei due interventi annuali..." e quindi di fatto, non dà una data certa e nè indicativa, per la conclusione dei lavori di che trattasi, nè ha trasmesso un cronoprogramma degli interventi da effettuare;
- che da controlli effettuati e dalle segnalazioni pervenute, quasi tutte le strade e gli spazi pubblici del territorio comunale, necessitano di scerbamento immediato;
- che l'erba incolta, rende le strade e i terreni, un ambiente favorevole alla proliferazione di insetti ed animali nocivi per la salute e la sicurezza dell'uomo ed aumenta il rischio di incendio lungo le strade comunali;

#### Tenuto conto

- che l'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni, quale autorità locale, nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- che l'art. 13, comma 2, della legge n. 833/1978, stabilisce che sono attribuite ai comuni, tutte le funzioni amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, che non siano espressamente riservate allo Stato ed alle Regioni (comma 1), e che i comuni esercitano le funzioni di cui alla presente legge in forma singola o associata, mediante le Aziende Sanitarie Locali, fermo restando le attribuzioni di ciascun Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale;
- che il R.D. n. 1265/1934 disciplina in varie sue disposizioni, ruolo e funzioni del Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale;
- che il Ministero dell'interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con proprio parere del 13 febbraio 2004 ha precisato, in ordine ai termini applicativi dell'art. 50 del TUEL, che nel caso delle ordinanze in materia sanitaria, il criterio da seguirsi ai fini dell'imputazione della competenza deve essere individuato, più che nella tipologia dell'ordinanza in questione, nella natura del bene da tutelare di volta in volta attraverso la stessa e che, pertanto, alla stregua di tale parametro, andrà distinta l'ipotesi in cui il provvedimento deve essere emesso al fine di prevenire una situazione di pericolosità per la salute della collettività locale, nel qual caso la competenza va imputata al Sindaco (confluendo, sostanzialmente, l'ipotesi in questione nella casistica delle "emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale" di cui al surriferito art. 50, comma 5 dello stesso TUEL), da tutte le altre ipotesi in cui non ricorre la medesima ratio, e che ben potranno essere imputate alla competenza dell'apparato burocratico-amministrativo;

#### Considerato:

- che è necessario mantenere costantemente e controllata la crescita delle essenze erbacee, pulite e curate tutte le aree del territorio comunale ed in particolare le aree ricadenti all'interno dei centri abitati, al fine di prevenire ed evitare situazioni determinanti rischi igienico sanitari;

## Considerato, pertanto:

- che è necessario assicurare la costante pulizia delle strade con operazione di scerbatura e/o diserbo, compito affidato al R.T.I. SEA srl-ISEDA srl-Ecoin srl;
- che è necessario obbligare i proprietari, ad assicurare la costante manutenzione dei terreni in stato di abbandono e delle aree libere in stato di degrado, al

Cod. Fiscale e P. IVA 00179660840

Sito web istituzionale: www.comune.canicatti.ag.it - e.mail.: protocollo@pec.comune.canicatti.ag.it

- a tutti coloro che hanno l'obbligo giuridico, di provvedere a quanto sopra descritto, e che non dovessero adempiere, entro il termine indicato, che i lavori necessari, saranno eseguiti d'ufficio, con addebito delle spese agli inadempienti, senza pregiudizio dell'azione penale. Qualsiasi danno dovesse verificarsi, a causa del mancato adempimento dei lavori descritti, nella presente Ordinanza, sarà direttamente risarcito dagli inadempienti, unitamente a tutte le spese, che verranno sostenute, da questa Amministrazione;

#### demanda

- alla Polizia Municipale, di verificare l'avvenuta esecuzione del presente atto/provvedimento, nei termini da esso previsti;
- all'Ufficio Tutela Ambientale/Ufficio ARO, la procedura relativa all'esecuzione d'ufficio della pulizia ed al rimborso delle spese, nel caso di inadempienza dei proprietari;

#### avverte

- che, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti vigenti, e i limiti edittali stabiliti per le violazioni alle ordinanze comunali dall'articolo 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50,00 a euro 300,00 con la facoltà da parte del trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento in misura ridotta della sanzione prevista nella misura stabilita, ai sensi dell'art. 16, della legge n. 689/1981, (€ 100,00);

#### informa

- che il Responsabile del Procedimento Amministrativo per il presente provvedimento è l'Ufficio di Polizia Municipale;
- che ciascun interessato può presentare, memorie scritte e documenti, ed eventuali controdeduzioni, a norma della vigente normativa, in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

### informa, inoltre

- che contro il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione SICILIA, entro 60 giorni, dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

## dispone

che la presente ordinanza:

- a) sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune;
- b) per il numero dei soggetti interessati e la particolare rilevanza delle misure in essa adottate, sia trasmessa agli organi di stampa e di comunicazione presenti sul territorio, per la più ampia diffusione possibile;
- c) sia comunicata al Servizio Tecnico, e al Corpo di Polizia Municipale, all'Azienda Sanitaria Locale, alla locale Stazione dei Carabinieri;

Sito web istituzionale: www.comune.canicatti.ag.it - e.mail.: protocollo@pec.comune.canicatti.ag.it

fine di risolvere le anzidette problematiche igienico-sanitarie, oltre a prevenire possibili focolai di incendio ed assicurare condizioni di decoro all'intero territorio comunale;

- che, in particolare, il presente provvedimento deve essere emesso, al fine di prevenire una situazione di pericolosità, per la salute della collettività locale;

#### Tenuto conto, inoltre:

- che il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che pertanto non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7, L.241/1990;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia sanitaria;

Visto l'art. 32 della legge n. 833/1978, che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale, le competenze per la emanazione di provvedimenti, per la salvaguardia dell'ambiente e per la tutela della salute pubblica;

#### **ORDINA**

- 1.1. a tutti i proprietari dei terreni incolti o inedificati ricadenti all'interno della perimetrazione dei centri abitati, anche se in immediata periferia, di procedere agli interventi di pulizia, di seguito elencati:
- a) taglio dell'erba e rimozione dello sfalcio, nonché dei rifiuti, nelle aree private poste all'interno dei centri abitati o comunque confinanti, con le unità residenziali;
- b) regolazione delle siepi, taglio di rami delle alberature e piante e rimozione dello sfalcio nonché dei rifiuti, nelle aree private poste all'interno dei centri abitati o comunque confinanti con le unità abitative;
- 1.2. che tali operazioni dovranno essere comunque effettuate ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2021 e ripetute ciclicamente in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi, FINO ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2021;
- 1.3. ai proprietari e/o agli affittuari dei terreni e delle aree libere, ubicate nel territorio comunale, di non lasciare in deposito sugli stessi terreni, materiale di qualsiasi natura, tale da offrire rifugio ad animali che siano potenziali veicoli di malattie o comunque inconvenienti igienico sanitari;
- 1.4. ai proprietari e/o agli affittuari dei terreni e delle aree libere ubicate nel territorio comunale, di tenere le aree in questione, sgombre da sterpaglie, cespugli, rovi, ramaglie, erbe, da immondizie e da rifiuti in genere, mantenendo le aree di loro proprietà, pulite ed in perfetto ordine, attraverso tagli periodici della vegetazione, al fine di evitare, oltre agli inconvenienti sopra segnalati, anche il possibile rischio di propagazione di incendi;
- 2.1. al Responsabile dell'Ufficio ARO/Tutela Ambientale, P.O.n°7, di porre in essere tutte le azioni ritenute opportune e necessarie per l'immediata pulizia delle strade e degli spazi pubblici da erbacce, ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2021;

## stabilisce/dispone

Contro la presente ordinanza è ammesso entro il termine di legge ricorso al T.A.R. (legge 6 dicembre 1971 n°1034) e/o in alternativa ricorso straordinario al Presente della Repubblica (D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199)

Si comunica che i dati personali vengono trattati nel rispetto del D.Lgs n°196/2003

Dalla Residenza Municipale Canicattì, 14 giugno 2021

Il Responsabile P.O. n.7 Dott.ssa Angela Carrubba

I**I Sindaco** Avv. Ettore Di Ventura